

**CORSO DI LAUREA IN LINGUE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
(LM38)
Riunione consultiva**

Martedì 31 marzo 2026, alle ore 18.00, si sono riuniti in modalità telematica, mediante Microsoft Teams, i docenti del Corso di studio in Lingue per la cooperazione internazionale con il Comitato di indirizzo e gli stakeholders del Corso di Studi, per confrontarsi su:

**Ritorno al curriculum unico di LM38: riformulazione dell'offerta
Azioni per il miglioramento dell'offerta formativa dei profili in uscita.**

Sono presenti:

Professori ordinari

A. Tartaglia

Professori associati:

R. Barcellona, L. Bottini, A. Lutri, M. Nucifora, M. Sorbello, P. Villani

Ricercatori:

L. Pavone

Docenti a contratto:

I. Aschcheulova

Membri del comitato di indirizzo e Stakeholder del C. di S.:

Prof.ssa Marisa Meli, Prof. V. Piccione, Arch. A. Battistella, Ing. F. Cancellieri.

La presidente del corso di Lingue per la cooperazione internazionale, prof.ssa Rossana Barcellona, illustra come in seguito alla riunione informale indetta tra i docenti del corso (**30 gennaio 2026**) e agli esiti del Consiglio del CdS (**27 febbraio 2026**), che hanno avuto per oggetto principale l'esperienza non pienamente positiva dell'attivazione di un secondo **Curriculum in Cooperazione per l'ambiente** (anche in considerazione dell'impegno gestionale del Dipartimento nei confronti degli insegnamenti in s.s.d esterni al DISUM), si sia deciso di modificare l'offerta formativa del corso per l'anno accademico 2026/27, prevedendo un ritorno al curriculum unico in Cooperazione internazionale.

Nel corso della riunione e poi in occasione del Consiglio era altresì emerso l'orientamento condiviso di capitalizzare l'esperienza del secondo curriculum a caratterizzazione ambientale, mantenendo laddove possibile, negli insegnamenti aperti e disponibili a tale opzione una caratterizzazione tematica di tipo ambientale ad integrazione e arricchimento dei contenuti classici. Si riconosceva infatti l'importanza crescente del tema ambientale nell'ambito della cooperazione internazionale e si valutava positivamente l'allargamento del partenariato del Corso di Studi con l'ingresso tra gli stakeholders di nuovi soggetti con ampia esperienza nell'ambito della cooperazione internazionale per l'ambiente, con i quali il Corso di Studio ha già realizzato proficue esperienze di collaborazione.

Aprè la discussione la prof.ssa **Marisa Meli** docente di Diritto privato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, evidenziando l'opportunità di orientare maggiormente l'ambito della **cooperazione**

internazionale verso quello dei **diritti umani**, tenendo conto che la **giustizia sociale e ambientale** appartengono a uno stesso ambito di discorso.

In quanto presidente del corso magistrale di Lingue per la cooperazione internazionale, la prof.ssa Rossana Barcellona, invita i docenti di Lingue a integrare nei programmi dei loro corsi dei testi riguardanti il campo della cooperazione internazionale, così da fare percepire agli studenti l'impegno comune dei docenti del corso verso questa tematica dai connotati sia politici che umani.

L'architetto Battistella del Politecnico di Milano (esperto progettista nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale), evidenzia l'opportunità di dare una maggiore piega pratico-applicativa alla formazione nel campo della cooperazione internazionale, prevedendo delle attività didattiche o formative riguardanti la redazione di candidature ai diversi tipi di bandi indetti dagli organismi internazionali, per fornire agli studenti competenze molto richieste dagli operatori della cooperazione internazionale, ONG e associazioni no profit. La professoressa Barcellona sottolinea l'importanza di tali competenze nella formazione di profili di esperti linguistici nella cooperazione internazionale che si trovano ad operare mediando tra diversi saperi tecnici e individua uno strumento di acquisizione e rafforzamento di queste competenze nei tirocini curriculari.

A questo proposito interviene l'ing. Francesco Cancellieri di AssoCEA-Messina, comunicando di mettere a disposizione la rete internazionale dei Centri di educazione ambientale, di cui è parte il suo centro.

La prof.ssa Melania Nucifora propone di rafforzare l'offerta formativa in campo ambientale tramite il maggiore coinvolgimento di quegli stakeholders già inclusi come partners per lo svolgimento di tirocini studenteschi anche nella realizzazione di laboratori didattici, propedeutici all'acquisizione delle competenze sul campo.

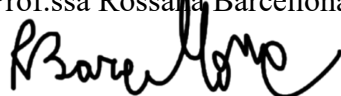
Interviene nuovamente l'ing. Francesco Cancellieri proponendo la creazione di un Laboratorio Ambiente e Paesaggio, visto il risultato positivo della recente collaborazione tra AssoCea e Unict, attraverso il Centro Territorio, Sviluppo e Ambiente (TeSA) diretto dalla prof.ssa Melania Nucifora, tramite la presentazione da parte del prof. Alessandro Lutri della candidatura di un significativo progetto siciliano di paesaggio al Premio nazionale del Paesaggio 2026 indetto dal Consiglio d'Europa, di cui AssoCea è advisor nazionale.

Interviene il prof. Giuseppe Maimone, docente di Storia delle relazioni internazionali, indicando l'opportunità di lavorare sui requisiti in ingresso necessari all'immatricolazione al corso, per quel che riguarda i 12 Cfu nelle Lingue, suggerendo una integrazione in corso dell'acquisizione delle competenze linguistiche, così da potere intercettare studenti che non hanno ricevuto una precedente formazione nell'ambito delle lingue straniere e che sono interessati al campo della cooperazione internazionale.

La riunione si conclude alle h. 20:00.

La Presidente

Prof.ssa Rossana Barcellona



Il segretario verbalizzante
Prof. Alessandro Lutri



